

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

BILANCIO CONSUNTIVO 2002**Relazione del collegio dei revisori****Premessa**

Il conto consuntivo dell'Istituto Postelegrafonici per l'esercizio 2002 è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi stabiliti dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli enti pubblici, di cui al D.P.R. n. 696/79.

Com'è noto l'Istituto redige tanti bilanci quante sono le diverse gestioni amministrate, esattamente sei gestioni ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo Credito, Mutualità, Immobili, Cassa Integrativa Personale ex ASST) e tre gestioni stralcio (Buonuscita, Attività Sociali-Mense e Restanti attività sociali).

La sintesi delle varie gestioni è compiuta mediante la predisposizione di un bilancio consolidato, che l'Ente ha correttamente redatto nel rispetto dell'art.37 del citato D.P.R. n.696.

Tutti i dati della presente relazione sono espressi in milioni di euro.

Bilancio consolidato*Rendiconto finanziario*

Il rendiconto finanziario 2002 chiude con un *avanzo finanziario di competenza* pari a euro 7,083 mln (nel 2001 327,858 mln di euro), che scaturisce dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari a euro 2.317,809 mln, ed il totale delle spese impegnate, pari a euro 2.310,726 mln.

In particolare, detto risultato finanziario deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente di euro 51,995 mln ed il disavanzo in conto capitale di euro 44,912 mln.

Detto risultato finanziario di competenza risulta positivamente influenzato dal provvedimento di variazione adottato dall'Istituto in conseguenza delle disposizioni introdotte con D.M. 29 novembre 2002, di attuazione del D.L. n. 19402 come convertito il L. n. 246/02. Con detto provvedimento sono stati ridotti del 15% gli stanziamenti delle spese di funzionamento non obbligatorie. Pertanto, l'importo complessivo reso indisponibile ai sensi della richiamata normativa ammonta ad euro 1,047 mln.

L'avanzo di amministrazione riflette il positivo andamento dei conti, con un importo pari a euro 2.179,969 mln., che, rispetto a quello del precedente esercizio (2.172,886 mln di euro), per effetto della gestione espone un incremento di 7,083 mln.

Il *conto economico* registra un avanzo pari a euro 72,728 mln, derivante dal saldo positivo di parte corrente (51,995 mln) integrato dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari (20,733 mln).

La *situazione patrimoniale* presenta attività pari a euro 2.655,578 ml. e passività pari a euro 226,624 mln.

Il patrimonio netto al 31.12.2002 si attesta a euro 2.428,954 mln, che rispetto al 2001 presenta un incremento di euro 72,728 mln, corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

Tra le attività si segnalano in particolare le seguenti poste:

- disponibilità liquide che si attestano a euro 1.071,292 mln;
- residui attivi che ammontano a euro 1.313,463 mln, inclusi anche i crediti derivanti dalle dilazioni dei pagamenti su cessione degli immobili (1,278,mln);
- immobili per euro 60,341 mln;
- valori mobiliari per euro 42,530 mln.

Tra le passività assumono particolare rilievo le seguenti poste:

- residui passivi ammontanti a euro 204,786 mln;
- poste rettificative dell'attivo per euro 17,503 mln.

Per quanto concerne l'analisi delle singole partite, nonché la situazione dei residui attivi e passivi, si rinvia a quanto evidenziato nella relazione illustrativa predisposta dalla Direzione Generale.

Occorre evidenziare che i valori mobiliari, quanto a 175.000,00 euro sono rappresentati dalle quote sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata da INPS e IPOST, denominata ITALIA PREVIDENZA S.p.a. - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa. Alla presente relazione, corredato dagli altri documenti previsti dal codice civile, si allega copia dell'ultimo bilancio approvato e chiuso al 31/12/2001 che riporta una perdita complessiva pari ad euro 123.215,27. Risulta che a detta società, nel corso del secondo semestre 2002, sono state affidate dal Commissario della ex Gestione Buonuscita forniture di servizi in merito agli adempimenti connessi alla medesima gestione; inoltre l'INPS ha già deliberato l'affidamento di uno studio di fattibilità sulla così detta "scontistica" per le casalinghe. Il previsto incremento e consolidamento di tali attività dovrebbe consentire a riportare in utile la gestione della stessa società al termine dell'esercizio 2003.

La *consistenza di cassa* al 31.12.2002 è pari a euro 1.071,292 mln, derivante dalla somma algebrica dei seguenti movimenti (*in mln*):

- consistenza di cassa all'1.1.2002	euro 1.158,092
- riscossioni in conto competenza	euro 1.538,578
- riscossioni in conto residui	euro 664,438
- pagamenti in conto competenza	euro - 2.231,684
- pagamenti in conto residui	euro - <u>58,132</u>
totale	euro 1.071,292

La consistenza finale di cassa risulta così articolata (*in mln*)

- Istituto Cassiere: Monte Paschi di Siena	euro	20,344
- Conti correnti postali	euro	26,581
- Tesoreria centrale dello Stato c/c fruttifero	euro	37,347
- Tesoreria centrale dello Stato c/c infruttifero	euro	<u>987,020</u>
totale	euro	1.071.292

La liquidità è depositata in massima parte nel conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di tesoreria unica cui è assegnato l'IPOST.

Le disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria, si riferiscono ai ricavi degli immobili cartolarizzati. All'Istituto è consentito detenere attualmente al di fuori della Tesoreria Centrale euro 118,785 mln (lire 230 mld), compresi i titoli in portafoglio considerati liquidità dal Ministero dell'Economia.

Le risultanze positive dell'esercizio confermano l'andamento di crescita che si è verificato negli ultimi anni (ved. schema n.1), ancorché nel 2002 il ritmo d'incremento sia notevolmente diminuito.

CONTI CONSUNTIVI DELLE SINGOLE GESTIONI

Gestione Quiescenza

Il rendiconto finanziario della gestione Quiescenza riporta un avanzo di competenza di 34,132 mln (276,046 mln nel 2001), determinato dalla differenza tra l'avanzo di parte corrente di 40,576 mln ed il disavanzo in conto capitale di 6,444 mln.

Le entrate correnti, che risultano accertate per 1.811,924 mln, scaturiscono in massima parte dal gettito contributivo per 1.175,390 mln, nonché dal rimborso per 593,740 mln da parte del Ministero dell'Economia per le quote di pensioni erogate al personale postale ex ruolo UP (ex art. 6, legge n. 71/94).

Le entrate contributive espongono una riduzione di euro 128,664 mln rispetto all'esercizio 2001 e di euro 112,468 mln nei confronti delle previsioni definitive.

Tale riduzione è da collegare alla "decontribuzione" di cui al D.L. n. 67/97, convertito con modificazioni in Legge n. 135/97, che ha permesso a Poste s.p.a. la parziale esclusione dalla assoggettabilità a contributi della retribuzione imponibile parte variabile. Di contro, è stato istituito il fondo di solidarietà, ai sensi della suddetta normativa, in favore della gestione pensionistica per i trattamenti previdenziali futuri.

Le uscite correnti, impegnate per 1.771,348 mln, sono ascrivibili quasi totalmente alle spese per prestazioni istituzionali ammontanti a 1.730,303 mln (1.464,672 mln nel 2001), di cui 27,865 per ricostituzioni di posizioni INPS.

Altre spese correnti si riferiscono per 8,005 mln al contributo di solidarietà al F.P.L.D. dell'INPS (ex art. 25 L. n. 41/86), per 11,200 mln al personale, per 0,379 mln agli organi dell'Ente, per 20,756 mln ad acquisto di beni e servizi (di cui 11,128 mln per contabilità meccanografica e 4,447 mln per meccanizzazione adempimenti ex lege n.29/79) e per 0,50 ad oneri finanziari.

Per effetto della gestione finanziaria, l'avanzo di amministrazione, accertato al 31/12/2001 in 1.275,287 mln, si attesta a 1.587,159 mln al termine dell'esercizio in esame.

Detto avanzo di amministrazione risulta costituito dalla consistenza finale di cassa di 754,888 mln, dai residui attivi di 996,518 mln e dai residui passivi di 164,247 mln.

Il patrimonio netto della gestione, in relazione all'avanzo economico conseguito nell'esercizio di 61,703 mln (1.540,568 mln nel 2001), si eleva a 1.602,271 mln.

Con riferimento alle proiezioni contenute nell'ultimo documento attuariale sulla gestione Quiescenza per l'anno 2002 (contributi = 1.269 mln, prestazioni istituzionali = 1.509 mln, con uno scarto negativo pari a 240 mln), occorre sottolineare che i dati accertati a consuntivo espongono un differenziale negativo contributi/prestazioni pari a 555 mln. Tale differenziale, però, non tiene conto delle entrate dovute dal Ministero dell'Economia per anticipazioni effettuate dall'Ipost sulle rate di pensione al personale postale ex ruolo UP. (euro 594 mln).

Occorre inoltre dare concreta attuazione a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in ordine alle verifiche ispettive da effettuarsi per accertare la correttezza dei versamenti contributivi eseguiti da Poste s.p.a. e società collegate.

In relazione a quanto precede, si rinnova l'invito a monitorare costantemente l'attività gestionale, al fine di porre in essere ogni possibile iniziativa necessaria ad assicurare, nel tempo, l'equilibrio gestionale, tenendo anche conto delle risultanze del bilancio tecnico.

Gestione Assistenza

La gestione presenta un disavanzo finanziario di competenza di 0,487 mln (rispetto ai 1,498 mln di avanzo del 2001), derivante dalla somma tra il disavanzo di parte corrente di 0,284 mln e quello delle partite in conto capitale di 0,203 mln.

Le entrate correnti ammontano a 4,950 mln e derivano per la quasi totalità dal gettito dei contributi dello 0,40% sulle retribuzioni (4,711 mln) e dalle rette degli studenti e dei pensionati entrambi ospiti nella casa di riposo di Roma (0,126 mln).

Le uscite correnti, pari a 5,234 mln, riguardano in massima parte le spese per prestazioni istituzionali.

Rispetto ai corrispondenti dati previsionali, per le uscite correnti si sono riscontrati minori impegni per 1,230 mln per economie realizzate in vari capitoli delle spese assistenziali, di quelle di funzionamento e degli oneri tributari.

Alla determinazione dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2002 (9,392 mln) concorrono il fondo di cassa finale per 14,170 mln, i residui attivi per 0,696 mln ed i residui passivi per 5,474 mln.

La gestione riporta un disavanzo economico di 0,363mln (1,647 mln di avanzo nel 2001) che riduce il patrimonio netto a 18,700 mln.

Gestione Fondo Credito

La gestione autonoma del Fondo Credito, istituita con effetto dal 1° marzo 1998, come disposto dall'art. 53, comma 6, della L. n. 449/97, espone un disavanzo finanziario di competenza di 19,413 mln, scaturito da un avanzo di parte corrente di 19,969 mln ed un disavanzo in conto capitale di 39,382 mln.

Le entrate correnti, ammontanti a 21,994 mln, derivano in gran parte dal contributo dello 0,35% della retribuzione imponibile del fondo garanzia prestiti (12,751 mln) e dagli interessi

sui prestiti erogati agli iscritti (7,763 mln); mentre le uscite correnti, impegnate per 2,025 mln, sono da attribuire ad oneri tributari (0,965 mln) e spese di funzionamento (1,060 mln).

Le entrate in conto capitale (25,811 mln) si riferiscono esclusivamente al rimborso delle rate dei piccoli prestiti e mutui; le uscite in conto capitale (65,194 mln), sono dovute quasi totalmente alla concessione dei piccoli prestiti (37,268 mln) e dei prestiti pluriennali (27,489 mln).

La situazione amministrativa al 31/12/2002 evidenzia un avanzo pari a 41,654 mln, derivante dal fondo di cassa finale di 46,469 mln, residui attivi per 1,637 mln e residui passivi per 6,452 mln.

Il conto economico chiude con un avanzo di 19,862 mln, per effetto del quale il patrimonio netto di tale gestione da 148,984 mln nel 2001 passa a 168,846 mln nel 2002.

Gestione Mutualità

Tale gestione, con la quale vengono amministrati due fondi di tipo assicurativo (fondo riposo e fondo vita), con adesione facoltativa da parte dei dipendenti postali e del personale dell'Istituto, presenta il rendiconto finanziario dell'esercizio 2002 con un avanzo di competenza di 1,557 mln, determinato dalla somma algebrica tra il disavanzo di parte corrente di 0,130 mln e l'avanzo in conto capitale di 1,687 mln.

Il movimento finanziario di parte corrente registra entrate per l'importo di 3,874 mln, derivante in prevalenza dai premi delle polizze assicurative (3,505 mln) e da proventi finanziari e fitti (0,363 mln), nonché uscite per l'ammontare di 4,004 mln concernenti soprattutto la liquidazione fondi riposo e vita (2,841 mln), gli oneri per il personale (0,603mln) e per acquisto di beni di consumo e servizi (0,195 mln).

Le partite in conto capitale interessano in entrata (5,167 mln) soprattutto il rimborso di quote di prestiti(5,116 mln) ed in uscita (3,480 mln) quasi totalmente la concessione di prestiti agli iscritti (3,170 mln), e l'acquisto di attrezzature informatiche (0,297 mln).

La situazione amministrativa, per effetto della consistenza finale di cassa (43,534 mln), dei residui attivi (2,665 mln) e passivi (2,953 mln), riporta un avanzo pari a 43,246 mln.

Il conto economico registra un disavanzo di 0,205 mln, in relazione al quale il patrimonio netto della gestione, da 53,338 mln al termine dell'esercizio 2001, passa a 53,133 mln al 31/12/2002.

Gestione Immobili

La gestione presenta un rendiconto finanziario con un disavanzo di competenza di 1,651 mln, costituito dalla somma dei disavanzi sia di parte corrente di 1,168 mln che in conto capitale di 0,483 mln.

Le entrate di parte corrente, ammontanti a 2,903 mln, riguardano principalmente i fitti degli immobili (2,183 mln), gli interessi su dilazioni accordate sulle vendite degli stabili (0,241 mln) e gli interessi maturati nei conti correnti (0,397 mln).

Le uscite correnti, impegnate per 4,071 mln e con un'economia di 1,872 mln nei confronti delle previsioni assestate, risultano determinate in prevalenza dagli oneri di funzionamento(2,821 mln) e dagli oneri tributari (0,966 mln).

Le uscite in conto capitale pari a 0,483 mln riguardano essenzialmente l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio, di hardware e software e indennità di anzianità al personale cessato.

Lo scostamento (-2,841 mln) registrato nelle entrate in conto capitale rispetto alle previsioni di pari importo attiene ai mancati introiti per alienazione di immobili ad uso commerciale dovuto allo slittamento della cartolarizzazione.

La situazione amministrativa, con un fondo cassa finale di 186,395 mln, residui attivi di 7,776 mln e residui passivi di 4,118 mln, presenta un avanzo pari a 190,053 mln.

Il disavanzo economico di esercizio di 1,284 mln fa diminuire il patrimonio netto da 203,806 mln a 202,522 mln.

Gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST

Le risultanze finanziarie dell'esercizio evidenziano un disavanzo finanziario di competenza di 7,055 mln, derivante dal disavanzo di parte corrente di 6,969 mln e dal disavanzo in conto capitale di 0,086 mln, con una riduzione di 1,714 mln rispetto alle previsioni.

Il disavanzo di parte corrente è da collegare alla maggiore consistenza delle uscite per assegni integrativi ai pensionati (7,562 mln), imposte e tasse (0,334 mln) e per spese di funzionamento, per un totale pari a 8,531 mln, rispetto alle correlative entrate provenienti dagli interessi e investimenti su Poste Vita e conti correnti (0,862 mln), da fitti (0,617 mln) e da altre entrate, per un totale pari a 1,562 mln.

Il disavanzo in conto capitale scaturisce esclusivamente dalle spese per acquisto di mobili d'ufficio, attrezzature informatiche ed indennità di anzianità al personale.

La situazione amministrativa, per effetto della consistenza finale di cassa di 15,670 mln, dei residui attivi e passivi ammontanti rispettivamente a 6,637 mln e 1,442 mln, espone un avanzo di amministrazione pari a 20,865 mln.

Il disavanzo economico di esercizio (6,987 mln) fa decrescere il patrimonio netto, che dagli iniziali 70,341 mln passa a 63,354 mln al termine dell'esercizio 2002.

Per quanto riguarda le gestioni stralcio **Buonuscita, Attività Sociali - Mense e Restanti Attività Sociali**, si rinvia a quanto esposto nella relazione illustrativa di accompagnamento al documento contabile.

Considerazioni conclusive

Nell'esercizio 2002, l'andamento positivo della gestione economico-finanziaria, già riscontrato negli esercizi pregressi, è stato confermato dai positivi risultati, ancorché gli stessi siano stati notevolmente ridotti rispetto al 2001.

Dai controlli effettuati si può attestare la corrispondenza dei dati di sintesi del conto consuntivo con quelli analitici desunti dalle scritture contabili e che la relazione illustrativa prodotta è in linea con i dati riportati nello stesso consuntivo.

Tra i fatti gestionali di maggior rilievo verificatisi durante l'esercizio finanziario in esame, si ritiene di poter evidenziare i seguenti:

- la conferma dell'alta percentuale di pensioni liquidate in via definitiva e del sollecito pagamento del primo rateo di pensione;

- le assunzioni autorizzate a tempo determinato, mediante utilizzo delle graduatorie di merito dei concorsi a suo tempo espletati per le categorie impiegatizie, stante il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato stabilito dalla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e riproposto anche per l'anno 2003;
- il nuovo modello di informatizzazione ha consentito la reingegnerizzazione dei processi del Servizio del personale, del Servizio contabilità e finanza, e l'avvio dei restanti Servizi dell'Istituto;
- l'adozione di un nuovo sistema informativo attraverso il quale si attua un efficace processo di reingegnerizzazione, che prevede la tenuta di una contabilità economico - patrimoniale e per centri di costo (ex art. 10 D.Lgs. 279/97);
- si sono registrate criticità nell'attuazione della prima cartolarizzazione, da collegare a problemi tecnici relativi alla concessione di mutui da parte degli istituti di credito, al frazionamento del patrimonio cartolarizzato ed, infine, alle difficoltà economiche dei conduttori che hanno comportato una consistente percentuale di unità inopstate;
- circa la seconda cartolarizzazione, sono stati trasferiti alla SCIP2 i restanti immobili commerciali dell'Istituto. Il contratto di gestione è stato sottoscritto a fine anno e si stanno attuando gli adempimenti conseguenti.

Il Collegio ritiene di dover formulare le seguenti raccomandazioni:

- proseguire nella conduzione della gestione con i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con particolare riferimento al contenimento delle spese di funzionamento;
- dare piena realizzazione al piano di formazione del personale con il coinvolgimento di tutti i dipendenti;
- provvedere alle integrazioni che si ritengono necessarie in relazione all'assetto dimensionale ed organizzativo dell'Ente, non appena sarà pubblicato il D.P.R. di recepimento del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- ottemperare all'obbligo sancito con Legge Finanziaria 2003 circa l'utilizzo delle convenzioni CONSIP ai fini dell'acquisizione di beni e servizi;
- di contenere la formazione di residui attivi e passivi in termini strettamente fisiologici.

Premesso quanto sopra, il collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo 2002 da parte dei competenti organi.

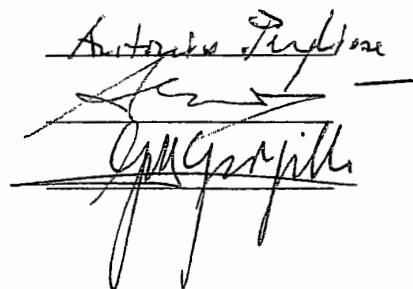
Roma, 9 aprile 2003

Il Collegio dei revisori

Antonio Pugliese

Vito G. Berto

Giovanni Grigillo



IPOST - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE (in milioni di euro)

schema n.1

	1998	1999	2000	2001	2002
Avanzo finanziario di competenza	375,178	278,562	392,634	327,858	7,083
Consistenza di cassa	1.320,567	660,730	829,333	1.158,092	1.071,292
Avanzo di amministrazione	1.016,238	1.417,715	1.858,228	2.172,886	2.179,969
Avanzo economico di esercizio	391,114	401,549	404,651	354,725	72,728
Patrimonio netto	1.195,301	1.596,850	2.001,501	2.356,226	2.428,954





VERBALE N. 87

L'anno 2003, il giorno 9 del mese di aprile, in Roma, presso la sede di Viale Asia n. 67, si è riunito il collegio dei revisori dell'Ipost.

Sono presenti il Dr. Antonio Pugliese (presidente), il Dr. Vito G. Berto (componente effettivo) ed il Rag. Giovanni Grigillo (componente effettivo).

Hanno assistito alla riunione la D.ssa M. Domenica Carnevale, Dirigente del Servizio contabilità e finanza ed il Rag. Alfredo Brugnoli, funzionario del medesimo Servizio.

Il collegio, ultimato l'esame svolto nei giorni precedenti sul rendiconto finanziario, sulla situazione amministrativa, sul conto economico, sulla situazione patrimoniale e sulle scritture contabili, ha rassegnato l'allegata relazione al bilancio consuntivo 2002, ai sensi dell'art. 32 DPR n. 696 del 18/12/1979.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Antonio Pugliese

Vito G. Berto

Giovanni Grigillo

BILANCIO CONSUNTIVO

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Viale Asia,67-00144 ROMA

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2002

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
VIALE ASIA, 67
00144 ROMA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2002

QUADRO A

	QUIESCENZA	BUONUSCITA	ASSISTENZA	FONDO CREDITO	MUTUALITA'	ATTIV. SOCIALI	RESTANTI ATTIV.	IMMOBILI	CASSA PERS. EX ASST	TOTALE
CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA	858.110.599,47	3.172.660,19	10.626.661,61	61.099.012,67	38.792.201,83	2.202.854,16	7.757.087,50	164.812.595,40	11.518.150,33	1.158.091.823,16
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	1.449.410.094,69	341.796,99	4.616.191,12	57.908.159,57	17.560.082,99	28.546,83	13.698,56	5.970.705,30	2.728.935,00	1.538.578.211,05
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	621.788.077,16	872,90	3.173.359,22	1.769.350,94	2.147.015,08	21.851,16	5.974,85	23.252.890,64	12.279.040,07	664.438.432,02
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	2.120.382.297,16	3.347.305,83	3.077.295,58	73.676.801,01	14.135.550,99	1.300,40	92,32	6.932.377,60	10.130.728,00	2.231.683.748,89
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	54.038.475,71	29.561,92	1.168.657,54	631.044,32	830.124,43	240,91	0,00	708.615,56	725.513,25	58.132.233,64
CONSISTENZA FINALE DI CASSA (1)	754.887.998,45	138.462,33	14.170.258,83	46.468.677,85	43.533.624,48	2.251.710,84	7.776.668,59	186.395.198,18	15.669.884,15	1.071.292.483,70
RESIDUI ATTIVI										
- ESERCIZI PRECEDENTI	225.454.156,41	282.161.053,24	215.842,65	4.708,26	2.626.063,65	10.558.426,73	1.483.523,72	6.293.178,28	5.434.433,59	534.231.386,53
- DELL'ESERCIZIO	771.063.985,40	3.328.069,10	479.992,03	1.632.761,01	39.235,10	1.300,40	92,32	1.482.808,26	1.202.970,30	779.231.213,92
	996.518.141,81	285.489.122,34	695.834,68	1.637.469,27	2.665.298,75	10.559.727,13	1.483.616,04	7.775.986,54	6.637.403,89	1.313.462.600,45
RESIDUI PASSIVI										
- ESERCIZI PRECEDENTI	98.287.545,81	5.930.478,78	2.967.663,51	1.175.221,98	1.046.718,97	12.782.891,14	1.021.530,96	1.945.816,90	585.714,15	125.743.582,20
- DELL'ESERCIZIO	65.959.699,45	322.560,26	2.506.117,92	5.277.382,28	1.906.579,00	28.546,83	13.698,56	2.171.936,16	856.210,45	79.042.730,91
	164.247.245,26	6.253.039,04	5.473.781,43	6.452.604,26	2.953.297,97	12.811.437,97	1.035.229,52	4.117.753,06	1.441.924,60	204.786.313,11
TOTALE (2)	832.270.896,55	279.236.083,30	-4.777.946,75	-4.815.134,99	-287.999,22	-2.251.710,84	448.386,52	3.658.233,48	5.195.479,29	1.108.676.287,34
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE (1+2)	1.587.158.895,00	279.374.545,63	9.392.312,08	41.653.542,86	43.245.625,26	0,00	8.225.055,11	190.053.431,66	20.865.363,44	2.179.968.771,04
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE (1+2)										

N.B.

L'avanzo di amministrazione include la parte vincolata pari a € 1.047.141 resa indisponibile ai sensi del D.M. 29.11.2002.

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
VIALE ASIA, 67
00144 ROMA

BILANCIO CONSUNTIVO 2002 - RIEPILOGO GENERALE

QUADRO F

GESTIONE DI COMPETENZA									
3	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE/IMPEGGATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	Iniziali 4	VARIAZIONI		Definitive 7	RISC./PAGATE 8	DA RISC./PAGARE 9	TOTALE 10	In aumento 11	In diminuzione 12
		In aumento 5	In diminuzione 6						
ENTRATE									
ENTRATE CORRENTI	1.819.076.150,00	71.306.618,00	-504.248,00	1.889.878.520,00	1.072.047.543,84	775.160.101,59	1.847.207.645,43	145.951.758,61	-188.622.633,18
ENTRATE IN C/CAPITALE	51.212.384,00	427.900,00	-22.091.444,00	29.548.840,00	31.188.696,43	5.121,83	31.193.818,26	5.764.244,67	-4.119.266,41
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	307.548.535,00	560.000,00	0,00	308.108.535,00	435.341.970,78	4.065.990,50	439.407.961,28	186.805.356,98	-55.505.930,70
TOTALE ENTRATE	2.177.837.069,00	72.294.518,00	-22.595.692,00	2.227.535.895,00	1.538.578.211,05	779.231.213,92	2.317.809.424,97	90.273.529,97	
SPESE									
SPESE CORRENTI	1.716.766.914,00	154.938.097,00	-39.046.561,00	1.832.658.450,00	1.781.260.553,12	13.951.999,20	1.795.212.552,32	117,92	-37.446.015,60
SPESE IN C/CAPITALE	66.103.168,00	18.907.751,00	-3.027.470,00	81.983.449,00	63.354.080,74	12.751.885,46	76.105.966,20	0,00	-5.877.482,80
SPESE PER PARTITE DI GIRO	307.548.535,00	560.000,00	0,00	308.108.535,00	387.069.115,03	52.338.846,25	439.407.961,28	158.788.085,80	-27.488.659,52
TOTALE SPESE	2.090.418.617,00	174.405.848,00	-42.074.031,00	2.222.750.434,00	2.231.683.748,89	79.042.730,91	2.310.726.479,80	87.976.045,80	
DIFFERENZE POSITIVE/NEGATIVE	87.418.452,00	-102.111.330,00	19.478.339,00	4.785.461,00	-693.105.537,84	700.188.483,01	7.082.945,17	2.297.484,17	0,00
DIFFERENZE:									
PARTE CORRENTE	102.309.236,00	-83.631.479,00	110.353.179,00	57.220.070,00	-709.213.009,28	761.208.102,39	51.995.093,11	813.203.195,50	5.224.976,89
PARTE C/CAPITALE	-14.890.784,00	-18.479.851,00	3.455.370,00	-52.434.609,00	-32.165.384,31	-12.746.763,63	-44.912.147,94	-57.658.911,57	-7.522.461,06
PARTITE DI GIRO	0,00		0,00	0,00	48.272.855,75	-48.272.855,75	0,00	-48.272.855,75	0,00